

PROVINCIA DI PARMA
Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete
Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio -
Statistica Sit e Sicurezza Territoriale - Sicurezza sul Lavoro
protocollo@postacert.provincia.parma.it

TRASMESSO VIA PEC

Oggetto: Convocazione conferenza dei servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., in forma simultanea in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale n. 24/2017, del progetto denominato "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA" - CUP D41B23000200007 relativamente ad interventi localizzati nei Comuni di Parma e Collecchio - parere di competenza

Presa visione della documentazione ricevuta da Arpae il 21/06/2024, ns. prot. n. 115145, visto l'esito della seduta della Conferenza dei Servizi del 08/07/2024, si esprime quanto segue.

Il progetto riguarda la connessione ciclopedonale, in fregio al Torrente Baganza, tra il Comune di Parma e il Comune di Sala Baganza, interessando il territorio del Comune di Collecchio.

Nel territorio del Comune di Parma buona parte del tracciato si sviluppa su assi ciclopedonali esistenti ma ammalorati o che necessitano di aggiornamenti per uniformarli alla tipologia di fondo prevista dal progetto, consistente in un misto di emulsione bituminosa e inerti, di cui risulta apprezzabile la parziale permeabilità considerata l'estensione del tracciato.

Non si rilevano importanti interferenze con opere esistenti, in quanto l'asse ciclopedonale sarà realizzato per la quasi totalità in sede propria.

Il progetto si caratterizza per essere in uno stadio di progettazione preliminare, pertanto alcune delle indicazioni successive saranno utili al Proponente al fine di perfezionare le successive fasi progettuali.

Terre e rocce da scavo

L'infrastruttura interesserà un tracciato esistente, in cui i movimenti terra sono limitati alla rettifica del profilo di progetto per compensare le depressioni presenti e garantire un sedime di 2.5 m. Il materiale di scavo di circa 9.170 m³ verrà utilizzato in sito e l'eventuale esubero sarà gestito come rifiuto.

Si prende atto che il progetto in esame prevede il riutilizzo in sito del terreno scavato allo stato naturale: le terre e rocce da scavo, come indicato all'art. 24 del D.P.R. 120/2017, ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si ricorda che dovrà essere verificata l'idoneità ambientale come previsto ai sensi dell'All.4 al D.P.R. 120/2017.

Inquinamento luminoso

Con Determina dirigenziale della Regione Emilia Romagna del 12/05/2021 è stato riconosciuto l'Osservatorio astronomico "Bellatrix" nel Comune di Collecchio (PR). Tali osservatori sono tutelati ai sensi della LR 19/2003 e la Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015, contenenti le specifiche necessarie per impianti che rientrano in ambiti protetti. Le informazioni necessarie sono consultabili all'indirizzo web:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-luminoso/per-approfondire/osservatori-astronomici-protetti-in-regione>.

L'ambito territoriale oggetto dell'asse ciclopeditonale rientra interamente nei 15 km di raggio previsti per la tutela.

La normativa vigente prevede per gli impianti di illuminazione esterna che i LED devono emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K.

Poiché il tracciato si sviluppa in un contesto periferico ad alta naturalità, è consigliato utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra).

Aree demaniali

Esaminata la documentazione si vuole comunicare e informare che:

- le occupazioni di aree demaniali nei comuni di Parma e Collecchio vanno effettuate soltanto in seguito all'ottenimento di provvedimento di concessione (LR 7/2004) da richiedersi con la modulistica rintracciabile al sito:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>;

- la pista si congiungerà con occupazione di aree demaniali in comune di Sala Baganza che vede già provvedimento vigente PR23T0025 DET-AMB-2024-668 del 06/02/2024.

Indicazioni per la fase di cantiere

In merito alle lavorazioni previste per la realizzazione dell'asse ciclopeditonale sarà necessario uniformarsi alle seguenti indicazioni:

- La Ditta esecutrice dovrà richiedere, qualora necessario, apposita autorizzazione in deroga per le attività rumorose temporanee;
- il rifornimento dei mezzi impiegati dovrà essere effettuato tramite l'impiego di un carro cisterna equipaggiato con erogatore di carburante a tenuta o in alternativa il rifornimento avverrà in aree idonee esterne al cantiere. Le operazioni di rifornimento dovranno essere eseguite mettendo in atto tutte le misure per evitare eventuali sversamenti, quali l'impiego di vasche di contenimento o teli;
- Le manutenzioni straordinarie dei mezzi dovranno svolgersi esternamente all'area di cantiere in officine autorizzate;
- Dovranno essere messe in atto corrette procedure di intervento del caso di sversamenti di oli e/o carburanti dai mezzi d'opera, prevedendo inoltre di fornire i mezzi di idonei dispositivi oleo-assorbenti per un pronto intervento. Tutti i materiali dovranno essere disponibili presso il sito di lavorazione.

Variante urbanistica ed ulteriori indicazioni progettuali

In merito all'attraversamento di aree in cui insiste una rigogliosa vegetazione naturale, i chiarimenti offerti dai Progettisti in sede di Conferenza dei servizi hanno evidenziato quanto segue:

- il progetto è ancora in fase preliminare, pertanto non è ancora possibile quantificare gli abbattimenti che si renderanno necessari;
- al momento, considerata la tecnica di posa degli strati e la ridotta profondità di scavo, è ipotizzabile che i tagli delle essenze vegetali saranno contenuti numericamente per la capacità del tracciato di adeguarsi alla conformazione del territorio;

Si prende atto favorevolmente della previsione di nuove piantumazioni, con funzione anche di ombreggiamento del percorso ciclo pedonale. Si rimanda ai Regolamenti comunali in materia di verde pubblico e alle previsioni dei Piani generali dei Comuni interessati dall'opera per un maggiore dettaglio. Tuttavia si valuta che gli effetti della vegetazione non avranno effetti significativi ai sensi dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAIR2030, considerata la capacità mitigativa delle essenze arboree ed arbustive sulle concentrazioni di inquinanti in atmosfera.

Tutto ciò premesso, con le prescrizioni e le indicazioni sopra esposte, si esprime parere favorevole al progetto in esame.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.
Distinti saluti.

Tecnico di riferimento Servizio Territoriale: Tiziana Bolzoni
Tecnico incaricato Arpae SAC di Parma Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli: Chiara Melegari

Il Tecnico incaricato

Matteo Olivieri

Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)
Il Responsabile
Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG 115145 del 21/06/2024
Sinadoc 23585/2024